

Friedrich Engels
Il malato d'Austria

«New-York Daily Tribune» n. 6039
1° settembre 1860^a
editoriale

Sembra che all'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria sia concesso di vivere solo per poter dimostrare la verità della vecchia massima latina, secondo cui gli dei fanno prima impazzire colui che vogliono distruggere. Dall'inizio dell'anno 1859 egli non ha fatto altro che calpestare deliberatamente ogni possibilità che gli era offerta di salvare se stesso e l'impero austriaco. L'improvviso attacco al Piemonte con una parte soltanto delle sue forze, la sostituzione del maresciallo Hess al comando dell'esercito con l'imperatore e la sua combriccola, l'irrisolutezza che portò alla battaglia di Solferino, l'improvvisa conclusione della pace proprio nel momento in cui i francesi erano arrivati davanti alle sue posizioni più forti, l'ostinato rifiuto di qualsiasi concessione nell'organizzazione interna dell'impero fino a che non fu troppo tardi – tutto questo costituisce una serie tale di stupidi errori che un solo individuo non potrebbe commetterne altrettanti in un tempo così breve.

Ma, come la fortuna ha voluto, Francesco Giuseppe ha avuto ancora un'altra possibilità. Lo sfacciato doppio gioco di Luigi Napoleone rendeva necessaria quell'alleanza tra Prussia e Austria che era stata prima resa possibile dalle precedenti umiliazioni dell'Austria, dalle sue difficoltà in patria e all'estero che aumentavano di giorno in giorno. I colloqui di Baden¹ e Teplitz² suggellarono questa alleanza. La Prussia, agendo per la prima volta come rappresentante del resto della Germania, ha promesso il proprio aiuto nel caso che l'Austria venga attaccata non solo dall'Italia, ma anche dalla Francia; mentre l'Austria ha promesso di fare concessioni all'opinione pubblica, e di cambiare la sua politica interna. C'era di fatto una speranza per Francesco Giuseppe. Egli non avrebbe dovuto aver paura di una lotta combattuta da solo con l'Italia, anche in caso di disordini in Ungheria, perché la sua nuova politica avrebbe costituito la miglior garanzia di sicurez-

^a Scritto il 16 agosto.